

**FONDAZIONE MARISTA PER LA  
SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE ONLUS**  
Sede legale Piazzale Marcellino Champagnat n. 2 Roma  
Cod. Fisc. 97484360587

**NOTA INTEGRATIVA**

**PREMESSA**

La presente Nota Integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 (esercizio 01/01/16-31/12/16), è parte integrante del Bilancio d'esercizio, redatto in conformità alle norme del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, dettati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto utilizzando uno schema che in parte ricalca quello previsto dalle norme per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c. ma che è integrato al fine di separare le spese generali di funzionamento dalle spese di gestione diretta delle attività e dalle donazioni che costituiscono l'oggetto delle attività istituzionali dell'ente.

**ATTIVITÀ SVOLTA**

La Fondazione svolge esclusivamente finalità di solidarietà sociale, nei settori tassativamente indicati nell'art.10 del D.Lgs. n.460/1997 ai numeri da 1 a 11 del comma 1.

In particolare promuove, cura e diffonde i valori di pace, giustizia e solidarietà tra i popoli mediante opere di informazione, istruzione e formazione alla conoscenza e consapevolezza dei diritti civili di ciascun essere umano con particolare riguardo al diritto all'educazione dei bambini e dei giovani socialmente ed economicamente svantaggiati, supportando tecnicamente e/o finanziariamente (totalmente o parzialmente) progetti che abbiano quali finalità l'avanzamento della missione e la cura, la promozione e/o la diffusione dei valori di solidarietà sociale, anche attraverso l'attività pastorale e la realizzazione di strutture e/o opere in tutti i paesi del mondo con particolare attenzione ai Paesi ad economia in transizione, sottosviluppati e/o in via di sviluppo e/o nei quali tale difesa e tutela non è assicurata adeguatamente.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Non si segnalano inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

**SEZIONE I – FORMA E CONTENUTO**

**STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO**

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stesso schema;
- ai fini di una maggiore chiarezza possono essere state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in centesimi di euro. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in centesimi di euro.

Il bilancio è presentato in modo da consentire la comparazione con il bilancio dell'esercizio precedente. In particolare è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio si è provveduto a riclassificare talune voci dell'esercizio precedente. Più nello specifico, si è provveduto ad adeguare la consistenza delle voci dello Stato Patrimoniale *Fondi vincolati destinati da terzi o per decisioni degli organi istituzionali* e *Debiti* e quelle del Rendiconto economico *Rendite e proventi derivanti dal patrimonio della fondazione* e *Rendimento e plusvalenze titoli*. Tali modifiche non hanno in alcun modo comportato effetti sul risultato economico, trattandosi di una più puntuale allocazione di consistenze nell'ambito delle voci suddette avente meramente la finalità di consentire una più agevole lettura del bilancio ed una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione

## PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate, in particolare, la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 del c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'organizzazione e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a bilancio sono compresi solo gli avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente della data dell'incasso o di pagamento;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

## SEZIONE II – CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio sono quelli previsti dal codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo d'acquisto ovvero di produzione comprensivo degli oneri accessori, e sono state iscritte al netto degli ammortamenti.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

---

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

---

### **VALORE D'ISCRIZIONE**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto ovvero di costruzione, ridotte delle quote di ammortamento maturate al 31/12/2016.

Nel costo d'acquisto sono computati anche gli oneri accessori.

### **AMMORTAMENTO**

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespiti, ridotte alla metà per i cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio in quanto non utilizzati per l'intero esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dimessi durante l'esercizio.

### **SVALUTAZIONI, RIPRISTINI DI VALORE E RIVALUTAZIONI**

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria.

### **SPESE DI MANUTENZIONE**

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativi sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

---

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

---

I titoli, classificati in relazione alle loro caratteristiche fra le immobilizzazioni finanziarie andrebbero esposti al loro valore di mercato. Tali immobilizzazioni sono inesistenti al 31/12/2016. Gli investimenti in titoli sono nell'attivo circolante nella voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" in ossequio ad una corretta interpretazione dei principi contabili.

---

## **RIMANENZE**

---

Le rimanenze sono inesistenti al 31/12/2016.

---

## **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

---

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

---

## **POSTE DEL PATRIMONIO NETTO**

---

Sono valutate al valore nominale.

---

## **DEBITI**

---

Sono valutati al valore di estinzione corrispondente al valore nominale.

Non si ritiene significativa la suddivisione per aree geografiche in relazione all'ammontare dovuto ai creditori non nazionali.

**RATEI E RISCONTI**

Non esistono ratei e risconti attivi e passivi.

## SEZIONE III – INFORMAZIONI SULLE VOCI STATO PATRIMONIALE

**ATTIVO****B) IMMOBILIZZAZIONI****I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Valore iscritto al 31.12.2016 (esercizio attuale)	506,02
Valore iscritto al 31.12.2015 (esercizio precedente)	974,29
Variazioni dell'esercizio	- 468,27

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo d'acquisto ovvero di produzione comprensivo degli oneri accessori, e sono state iscritte al netto degli ammortamenti determinati con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione dei singoli beni.

**RIDUZIONI DI VALORE**

Per nessuna delle immobilizzazioni immateriali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile né a quello di mercato se rilevante e determinato.

**II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Valore iscritto al 31.12.2016 (esercizio attuale)	2.627,29
Valore iscritto al 31.12.2015 (esercizio precedente)	2.373,30
Variazioni dell'esercizio	253,99

Le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite.

Su nessuno dei beni sopra descritti gravano ipoteche/privilegi/pegni.

L'ammortamento acquistato in corso d'anno è stato forfaitariamente ridotto al 50% in relazione al periodo di utilizzo inferiore all'intero esercizio.

I costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

**RIVALUTAZIONE MONETARIE**

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie

**RIDUZIONE DI VALORE**

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

**III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Valore iscritto al 31.12.2016 (esercizio attuale)	0
Valore iscritto al 31.12.2015 (esercizio precedente)	0
Variazioni dell'esercizio	0

Le immobilizzazioni finanziarie alla data del 31/12/2016 sono inesistenti.

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

#### I – RIMANENZE

Le rimanenze alla data del 31/12/2016 sono inesistenti.

#### II – CREDITI

Sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, mediante stanziamento di apposito fondo di svalutazione, ove necessario, determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Sono rappresentati da crediti diversi (euro 55,06), dai crediti verso l'Erario (euro 1.618,82), da anticipi a collaboratori (euro 1.318,42), dalla quota non ancora incassata del contributo del Fondatore (euro 78.572,27) oltre all'unico credito esigibile oltre l'esercizio successivo relativo ad una operazione c.d. "pronti contro termine" stipulata con la Pax-Bank (euro 10.000,00).

#### III – ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Valore iscritto al 31.12.2016 (esercizio attuale)	102.473,28
Valore iscritto al 31.12.2015 (esercizio precedente)	99.564,24
Variazioni dell'esercizio	2.909,04

Le immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono a titoli azionari ed obbligazionari.

#### IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale e al 31/12/2016 sono costituite da denaro in cassa per euro 5,00 e disponibilità su conti correnti per euro 342.134,19.

### PASSIVO

#### A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto al 31/12/2016 è costituito dal fondo di dotazione per euro 110.000,00, da Fondi vincolati da terzi o da decisioni degli organi istituzionali per donazioni ricevute ma ancora non utilizzate alla data del 31/12/2016 per euro 303.878,87, da avanzi di gestione portati a nuovo per euro 305,86 e dall'avanzo dell'anno 2016 pari ad euro 64.797,58.

#### B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono inesistenti alla data del 31/12/2016.

#### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Trattamento di fine rapporto è stato determinato in conformità agli atti di cessione di contratto di lavoro stipulati in data 28 dicembre 2015 tra la Casa Generalizia Istituto Fratelli Maristi, la Fondazione Marista per la Solidarietà Internazionale ONLUS e i dipendenti Sara Pancioli ed Angela Petenzi. I dipendenti, in virtù di tali atti, hanno infatti conservato, ad ogni effetto giuridico ed economico, l'anzianità di servizio maturata con il cedente.

Il Trattamento di fine rapporto riflette, pertanto, l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2016, aumentato della rivalutazione di legge

**D) DEBITI**

I debiti sono rappresentati da debiti verso i fornitori (euro 2.226,54), verso l'Erario (euro 1.412,71), verso gli istituti previdenziali (euro 3.268,18), verso i dipendenti (euro 8.348,86), dai debiti verso i Fratelli Maristi delle Scuole (euro 5.111,10) e verso le banche e terzi (euro 353,35).

**SEZIONE IV – INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO****A) ENTRATE ACQUISITE DESTINATE ALLA GESTIONE**

Sono costituite da rendite e proventi derivanti dal patrimonio della fondazione (euro 4.096,51), dai contributi erogati dal fondatore (euro 292.372,00), da privati (euro 274.288,71), da agenzie (euro 238.500,00) e da altre erogazioni (euro 24.725,41). Rientrano inoltre i proventi da raccolta fondi (euro 5.281,50).

**B1) SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO**

Sono costituite dalle spese necessarie per il funzionamento della struttura (euro 52.223,45). Rientrano nella macrovoce le spese per materiali di consumo (euro 1.976,09); le spese per servizi (euro 5.595,09) rappresentate dalle spese per professionisti, da servizi amministrativi e web oltre alle commissioni per il conto paypal; le spese per il personale dipendente imputate, presuntivamente, al 50% (euro 35.601,76); le spese per gli ammortamenti (euro 2.139,89); gli altri oneri diversi di gestione (euro 6.910,62) e precisamente rimborsi spese a stagisti e volontari, spese di rappresentanza, imposte, sanzioni, quote associative e oneri e commissioni bancarie.

**B2) SPESE DI GESTIONE DIRETTA DELLE ATTIVITA'**

Sono costituite dalle spese di gestione diretta delle attività (euro 106.180,41). Rientrano nella macrovoce le spese per servizi (euro 46.008,81) rappresentate dalle spese per viaggi (euro 22.185,60), spese per la formazione del personale (euro 7.104,50) e il personale di terzi (euro 251,37), compensi professionali (euro 6.895,12), spese telefoniche (euro 20,00), spese di trasporto (euro 144,30), spese postali (euro 111,10), spese per l'ufficio di Roma (euro 2.089,20), spese per la postazione di Ginevra (euro 852,62) e spese per la postazione nel Cono Sur (euro 6.355,00); le spese per il godimento di beni di terzi (euro 21.859,24) rappresentate dalle spese di noleggio delle postazioni di lavoro; le spese per il personale dipendente che incidono per il restante 50% (euro 35.601,76). Rientrano inoltre gli oneri diversi di gestione rappresentati dagli oneri sostenuti per le raccolte fondi (euro 2.710,60).

**B3) DONAZIONI**

Sono costituite dalle donazioni effettuate o da effettuarsi (euro 615.803,58). Rientrano in questa macrovoce le donazioni effettuate nell'anno per un totale di euro 351.727,42 per progetti "MICRO" (euro 97.872,33), per progetti "MACRO" (euro 219.555,41) e per progetti "SPOT" (euro 34.299,68) oltre alle donazioni da effettuarsi per un totale di euro 264.076,16.

La distinzione tra tali diverse donazioni è spiegata nella relazione dell'organo amministrativo allegata al bilancio.

**C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

Vi rientrano gli interessi attivi realizzati sulle somme in giacenza sui conti correnti bancari (euro 30,11) e gli interessi passivi (euro 8,58).

**D) RETTIFICHE DI VALORE**

Sono inesistenti.

**E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

Sono presenti in bilancio sopravvenienze passive per euro 280,65.

.....

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze di bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico di esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione